

## ASSOCIAZIONE

Eisce tutti i giorni, accettato lo  
Romanesco:  
Associazione per tutta Italia lire  
32 all'anno, lire 16 per un nomi-  
nato, lire 8 per un trimestre; per  
gli Stati esteri da aggiungersi le  
spese postali.

Un numero separato cent. 10,  
estratto cent. 20.

## GIORNALE DI UDINE

POLITICO - COMMERCIALE - LETTERARIO

## IN SERZIONI

Inserzioni nella quarta pagina  
cent. 25 per linea, Annuale am-  
ministrativi ed Editti 15 cent. per  
ogni linea o spazio di linea di 34  
caratteri garamone.

Lettere non affrancate non s-  
riscrivono, né si restituiscono ma-  
noscritti.

L'Ufficio del Giornale in Via  
Savorgnana, casa Tellini N. 14.

## Atti Uffiziali

La Gazz. Uffiziale del 27 febbraio contiene:  
1. R. Decreto 5 febbraio che domanda la revi-  
sione degli introiti doganali alle Intendenze di  
finanza.

2. Id. 25 febbraio che separa il comune di  
Chiajano ed Uniti dalla sezione di Marano di  
Napoli e ne forma una sezione distinta del 2.  
collegio di Napoli.

3. Id. 25 febbraio che del comune di Mo-  
gliano Veneto forma una sezione distinta del  
collegio di Treviso.

4. Id. 8 febbraio che erige in corpo morale  
l'ospedale per gli infermi poveri d'Iasi (Verona).

5. Id. 4 febbraio che autorizza la Società per  
la costruzione di case per i meno agiati in Sam-  
pierdarena ad emettere altre 150 Azioni.

6. Id. 4 febbraio che approva il nuovo Sta-  
tuto della Cassa di risparmio di Cagliari.

7. Disposizioni nel personale dipendente dal  
ministero della guerra, in quello dei notai ed  
in quello dell'amministrazione dei telegrafi.

LE QUARENTIGIE DEI CONTRIBUENTI  
NEL NUOVO PROGETTO DI LEGGE  
COMUNALE E PROVINCIALE (1)

(Cont. v. n. 52).

Tanto l'art. 119 della legge 1865 quanto l'art. 103 del progetto dicono: *alla deficienza delle rendite si supplirà colla sovrapposta alle contribuzioni dirette.* Il primo però con queste pa-  
role stabiliva una ripartizione a basi molto più  
larga e perciò meno onerosa ai contribuenti di  
quella che con le stesse parole stabilirebbe il  
secondo. E ciò per la semplice ragione che nella  
legge 1865 le parole *contribuzioni dirette* signi-  
ficavano le contribuzioni sui terreni, sui fabbrica-  
ti, sulla ricchezza mobile e più tardi, in forza  
del legislativo, decreto 28 giugno 1866, anche  
quelle sulle vetture e sui domestici; mentre oggi  
le parole *contribuzioni dirette*, nel riguardo  
della sovrapposibilità, non altro significano, e  
non altro significherebbero, anche nel contesto  
del progetto, che le imposte sui terreni e sui  
fabbricati.

Ristrette siffattamente le basi della sovrapposibilità, nonostante che la intiera tassa sulle vet-  
ture e sui domestici sia ora passata a beneficio  
dei Comuni, ognuno vede la profonda differenza  
che corre fra i due articoli; ognuno vede i maggiori pericoli onde sarebbe minacciata la fondiaria; ognuno vede che dal 1865 ad  
oggi la proporzionale ripartizione dei carichi,  
proclamata dall'art. 230 di quella legge e che  
l'art 204 del progetto ha l'apparenza di raffermare, subi una grande scossa retrograda, e che  
la subirebbe ulteriormente, e più grave, mediante  
l'art. 103 del progetto, il quale segna a dirittura  
la distruzione delle quarentigie dovute a quella  
classe importantissima di contribuenti, che sono  
i proprietari di case e terreni.

Pressato dagli urgenti bisogni dello Stato, il  
Legislatore venne dopo il 1865 a vari provvedimenti, coi quali, se da un lato scomponeva la  
preesistente proporzionalità dei tributi, dall'altro  
lato assegnava nuove fonti d'imponibilità, stu-  
diandosi in pari tempo di circondare di nuove  
quarentigie i contribuenti. Sarebbe troppo lungo  
e servirebbe poco allo scopo di questa relazione  
riferire ed analizzare singolarmente tutti codesti  
provvedimenti, resi sempre più ardui dai  
crescenti bisogni dello Stato, delle Province e dei  
Comuni. Quello che a me pare importi princi-  
palmente di essere messo in rilievo, si è il ca-  
rattere di speciale preoccupazione di cui tutti  
quei provvedimenti sono improntati al riguardo  
della ripartizione dei carichi, ed in ispecie al  
riguardo della fondiaria troppo imprudentemente  
esposta dal ripetuto art. 119 della legge 1865. Vedemmo infatti i Legislativi Decreti 28 giugno  
1866 n. 3018, 3022, 3023, venire in soccorso dei  
Comuni, allargando le facoltà d'imporre dazii,  
accordando un'addizionale sulle tasse delle vet-  
ture e dei domestici, ed autorizzando una tassa  
sul valore locativo, affine di compensarli di una

(1) Nella prima parte di questa relazione, pubblicata nel numero di ieri, è incorso un errore. Nella 2<sup>a</sup> colonna dov'è riportato un brano dell'art. 102 del progetto, il rispettivo capoverso si chiude colle parole *sulla fondiaria*, le quali vanno levate via. Infatti colle parole precedenti si allude non solamente alle disposizioni che riguardano la fondiaria, ma bensì a tutta  
quella congerie di tasse che i Comuni sono ora  
autorizzati ad imporre e che il progetto conserva.

limitazione che vi si apportava nel diritto di  
sovrimporre sulla tassa di ricchezza mobile, ed affi-  
ne di scongiurare maggiori pericoli sulla fondiaria,  
che già palesavasi quâ e là troppo aggravata.  
Al qual ultimo intento anzi l'accennato Decreto  
n. 3023 prescriveva che d'allora innanzi, quando le addizionali provinciali e comunali sulla fon-  
diaria, aggiungessero complessivamente l'imposta  
principale, i Comuni non avrebbero potuto ec-  
cedere tale misura senza una speciale autoriz-  
zazione della Deputazione provinciale e senza  
avere contemporaneamente sperimentato la tassa  
sul valore locativo. Ed ecco il primo passo su  
quella via di risipescia a cui doveva necessaria-  
mente condurre l'art. 119 della legge 1865.

Vedemmo le leggi 28 maggio 1867 n. 3717,  
7 luglio 1868 n. 4479, 4490, e 26 luglio anno stesso  
n. 4513 portare nuove limitazioni alla sovrappo-  
sibilità sulla ricchezza mobile; ma contemporaneamente  
compensare i Comuni colla cessione  
ad essi dei diritti demaniali di peso e misura  
pubblica e colla facoltà d'istituire altre due  
tasse — quella di famiglia e quella sui bestia-  
me — e ripetersi la prescrizione di non po-  
tersi eccedere colla sovrapposta sui terreni e sui  
fabbricati la misura normale, senza essersi ap-  
plicata almeno una di dette tasse.

E poiché i Comuni in generale non ci tene-  
vano a parer moderati nella spesa; ed anche  
l'esigenza del progresso incalzavano sempre  
battendo in braccio i migliori propositi di eco-  
nomie; e lo Stato voleva sgravarsi sempre più  
di certe spese, addossandole ai Comuni o alle  
Province; e i bilanci d'ambie le parti strida-  
vano; e la proporzionalità dei carichi pro-  
cedeva sempre più a ritroso, riversandosi troppo  
facilmente sulla fondiaria; e questa era diven-  
tata la *beniamina* anche dei rurali, perchè si  
lasciava manomettere senza che ne venisse com-  
promessa la popolarità delle Amministrazioni,  
timorose di perderla coll'applicare i dazii e le  
altre imposte locali; il Legislatore si vide co-  
stretto a saltare in campo prestamente coi nuovi  
provvedimenti portati dalla legge 11 agosto 1870  
e specialmente dagli allegati L ed O: coi quali  
venne tolta affatto ai Comuni e alle Province  
la facoltà di sovrapporre sulla ricchezza mobile;  
concedendo in compenso alle Province 15 cen-  
tesimi sul prodotto governativo della imposta  
sui fabbricati; ai Comuni un'ampliazione de'  
diritti daziali, le tasse di licenza e quelle sulle  
vetture e sui domestici fino allora percepite dallo  
Stato, nondichè l'autorizzazione di attivare una  
tassa d'esercizio, e munendo in pari tempo di no-  
velle quarentigie i proprietari di case e terreni,  
col prescrivere: che per poter eccedere la misura  
normale di sovrapposta sulla fondiaria non  
solamente dovranno i Comuni applicare una delle  
tre tasse autorizzate dalle leggi 1866 e 1868  
come fino allora bastava, ma che dovranno inol-  
tre essersi valsi in conveniente misura del dazio  
consumo ed avere applicate tutte le tasse  
anzidette, cioè quella d'esercizio, quella di licenza  
e quella sulle vetture e sui domestici.

Parerebbe che tutto ciò avesse dovuto essere  
sufficiente, perchè quella specie di cratera aperto  
troppo fiduciariamente sulla ricchezza terri-  
toriale da quel disgraziato articolo 119 della legge  
1865 cessasse dallo incutere serie apprensioni.  
Eppure i fenomeni si fecero ancora allarmanti,  
la lava minacciava ancora di erompre, special-  
mente quando lo Stato fu costretto a revocare i  
15 centesimi addizionali che colla citata legge  
1870 aveva concessi alle Province. Fu allora  
che la legge 14 giugno 1874 venne a cassare  
dalla categoria delle obbligatorie le spese per  
la guardia nazionale, ad autorizzare due nuove  
tasse (poco pratiche invero per la grandissima  
maggioranza dei Comuni) — le tasse sulle foto-  
grafie e sulle insegne —; a stabilire infine che  
per eccedere la misura normale di sovrapposta  
sui terreni e sui fabbricati non basterà più l'ap-  
plicazione dei dazii e delle varie tasse prescritte  
dalle leggi anteriori, ma che bisognerà inoltre  
sia constatato dalla Deputazione provinciale che  
le spese facoltative dei Comuni stiano nella  
stretto cerchio degl'interassi locali, e che tutta  
la richiesta eccedenza di sovrapposta contempli  
propriamente ed esclusivamente spese obbliga-  
tive.

Taccio di altre disposizioni di ordine e di tu-  
tela tendenti a raggiungere, direttamente mag-  
giore regolarità e parsimonia nelle spese, ed  
indirettamente maggiore equità nella distribu-  
zione dei carichi. Aggiungerò soltanto che quanto  
alle Province, dopo che furono private della  
facoltà di sovrapporre sulla ricchezza mobile e  
dei 15 centesimi addizionali, altri mezzi non  
sono loro forniti dalle leggi che le sovrapposte  
sui terreni e sui fabbricati.

Se in questa rassegna fossi riuscito abbastanza  
chiaro, crederei di avere dimostrato: 1. come

l'art. 119 della legge 1865, sia apparso quasi  
subito nella sua pratica applicazione una insidiosa  
contro la proprietà fondiaria; 2. come questa  
insidiosa andasse pronunciandosi sempre più per-  
icolosa per un complesso di cause, non ultima  
fra le quali la poca prudenza e perizia e la  
troppa propensione a fare di loro arbitrio delle  
Amministrazioni Comunali e Provinciali 3. come  
il bisogno di garanzie a tutela dei contribuenti  
si manifestasse in quest'ultimo decennio sempre  
sempre più imponente, e come il Legislatore  
si sia studiato di soddisfarlo.

(continua)

## ITALIA

Roma. La Gazz. di Torino ha da Roma:  
Affermarsi che Melegari abbia dato ordine a Du-  
rande, console italiano a Cettigne, di avvertire il  
Principe Nikita che l'Italia non può accon-  
sentire alla cessione di un porto, sull'Adriatico  
al Montenegro, perchè diventerebbe una stazione  
navale russa. L'Austria concorrerebbe in questa  
opposizione. Il Gabinetto italiano avrà da Co-  
stantinopoli comunicazione del trattato di pace  
prima che venga firmato dai plenipotenziarii  
Petrovics e Radonics.

## ESTERI

Francia. Ad Avignone fu eletto Saint-Martin, radicale, con voti 9701, mentre Dudemaine,  
clericale, non ne ebbe che 9099.

L'anniversario della Repubblica del 1848 fu  
festeggiato con grandi banchetti, durante cui  
l'ordine venne rigorosamente osservato.

Si legge nella Libertà: Il Municipio di  
La Châtre, che iniziò la sottoscrizione per l'e-  
razione di un monumento a Giorgio Sand in  
questa città, fece appello al concorso degli stu-  
denti italiani.

Russia. La Stampa di Vienna ha ricevuto  
da Pest delle notizie secondo le quali l'armata  
russa del Sud-Est è pronta ad entrare in cam-  
po e che tutte le voci relative all'epidemia del  
tifo sono state sparse dai russi all'upo di ad-  
dermentare i turchi. I ponti gettati sul Pruth  
in sette luoghi sono abbastanza larghi; otto  
uomini vi possono passare di fronte; il passag-  
gio si potrà quindi effettuare prontissimamente.  
I trasporti sono facili sino a Jassy; qui sara uno  
necessario trasbordo poichè la via cessa di es-  
sere adatta ai vagoni russi.

Nei piani fra Jassy e Galatz, non vi sono  
foreste; le truppe russe porteranno quindi con  
loro la legna necessaria, migliaia di carri a tal  
upo sono pronti in tutti gli accampamenti  
russi presso il Pruth.

## CRONACA URBANA E PROVINCIALE

Il Foglio Periodico della R. Prefet-  
tura di Udine (N. 40) contiene:

(cont. e fine)

277. Vendita di beni immobili. — Nel giorno  
14 marzo nel locale in Tarcento in via  
della Pretura al civico n. 15 a avrà luogo una  
pubblica asta per la vendita di parechi beni  
immobili, appartenenti al sig. Antonio Fadini  
di Tarcento, debitore verso quell'Esattore com-  
unale, che fa procedere alla vendita.

278. Concorso per un'Esattoria. — Nel giorno  
15 marzo presso il Municipio di Azzano De-  
cimo scade il termine utile per presentare le  
domande di concorso alla nomina di Esattore  
comunale per il quinquennio da 1 gennaio 1878  
al 31 dicembre 1882 da farsi mediante terna e  
verso l'aggio non maggiore del 2,90 per cento  
per la riscossione delle imposte, sovrapposte e  
tasse provinciali a comunali, e l'aggio del 8 per  
cento per la riscossione delle rendite del Com-  
une. La cauzione da prestarsi è di L. 12.900.

279. Concorso per un'Esattoria. — Nel giorno  
8 marzo presso il Municipio di Fagemonzo  
scade il termine utile per presentare le doman-  
de di concorso alla nomina di Esattore com-  
unale per il quinquennio da 1 gennaio 1878 al  
31 dicembre 1882, da farsi mediante terna e  
verso l'aggio non maggiore del 2 per cento per  
la riscossione delle imposte, sovrapposte e tasse  
provinciali e comunali, e l'aggio del 2 per cento per  
la riscossione delle rendite del Comune. La  
cauzione da prestarsi è di L. 4.500.

280. Ricostruzione di strada. — Per giorni  
15 a partire dal 22 febbraio presso l'ufficio  
municipale di Cordenons si troveranno esposti  
gli atti tecnici relativi al progetto di ricostru-  
zione del tronco di strada comunale detta Ro-  
mane di sopra; s'invitano gli interessati a pren-  
derne conoscenza.

281. Vendita di piante. — Nel giorno 5  
marzo presso il Municipio di Treppo Carnico  
avrà luogo l'asta della vendita di n. 259 piante  
d'abete, stimate L. 1.131,92.

282. Concessione d'acqua. — Nel termine di  
giorni 15 a partire dal 28 febbraio, presso il  
R. Commissariato distrettuale di Moggio sono  
esposti i tipi e la descrizione dei lavori da ese-  
guirsi dalla ditta Muccioli Lorenzo di questa  
città per derivare un filo d'acqua dal Rio di  
Ponte di Muro in Comune di Degna per gli  
usì d'un officio per la fabbricazione delle pol-  
veri piriche da attivarsi colà. S'invitano coloro  
che avessero da fare dei reclami a farlo entro  
il citato termine.

283. Miglioramento del ventesimo. — Nel  
giorno 12 marzo presso il Comune di Paularo  
scade il termine utile per offrire il miglio-  
ramento non minore del ventesimo sopra i lavori  
di ricostruzione della strada obbligatoria dal  
Rio Orteglia alla frazione di Salino, proviso-  
riamente deliberati al sig. Pietro Candori di  
Impono per L. 51.971,35.

I nostri deputati alla Camera. Nella  
costituzione della Giunta incaricata di riferire  
intorno al progetto già approvato dal Senato  
del Regno, concernente l'inchiesta sopra le con-  
dizioni dell'agricoltura e della classe agricola in  
Italia, fu nominato segretario l'on. Billia.

Nomina. Il sostituto procuratore del Re a  
Legnago, sig. Zanussi, che fu per molto tempo  
pretore penale in Venezia, venne nominato giudi-  
dice presso il Tribunale civile e correttoriale di  
Udine.

## Banca Popolare Friulana

IN UDINE

Situazione al 28 febbraio 1877.

Capitale sociale nominale	L. 200,000
Totale delle azioni	N. 4,000
Valore nominale per azione	L. 50
Azioni da emettere (numero)	N. —
Saldo di azioni emesse (importo)	L. 30,500
Capitale effettivamente versato	L. 169,500
ATTIVO	
Azionisti saldo azioni	L. 30,500
bollo	L. 238,20

## Cassa di Risparmio di Udine.

Situazione al 28 febbraio 1877.

## ATTIVO.

Mutui ipotecari	L. 132,534
Mutui chirografari a Comuni e altri corpi morali	74,082.28
Prestiti sopra pegno	202.25
Cartelle del Credito fondiario	480
Buoni del Tesoro	40,000
Libretti della Cassa di Risparmio di Milano	13,990.41
Cambiali in portafoglio	3,000
Depositi in conto corrente	538,231.71
Beni mobili	1,000
Denaro in cassa	52,413.03
Debitori diversi	8,325.38
Somma l'Attivo L. 864,259.06	
Spese generali da liquidarsi in fine dell'anno	L. 1314.62
Inter. pass. da liquid.	4679.54
Simile liquidati	124.48
Somma totale L. 870,377.70	

## PASSIVO.

Credito dei depositanti per capitali	L. 856,708.30
Simile per interessi a tutto febbraio	4,679.54
Creditori diversi	502.07

Somma il Passivo	L. 861,889.91
Utili dell'esercizio 1876	1,680.65
Rendite da liquidarsi in fine dell'anno	6,807.14

Somma totale	L. 870,377.70
--------------	---------------

Movimento mensile dei libretti, dei depositi e dei rimborsi.

Accessi N. 63, Dep. N. 194, per L. 50,586.20  
Estinti N. 17, Rimb. N. 110, per L. 36,408.89  
Udine, 1 marzo 1877.

Il Consigliere di Turno

F. BRAIDA

Ferrovia Pontebbana. Troviamo nel *Monitore delle Strade Ferrate*:

In seguito all'asta tenutasi per la costruzione del *sesto e penultimo* tronco della ferrovia Pontebbana, da Chiassaforte al Rio di Costa da Presa, lungo circa 6 chilometri, rimase deliberato il sig. ing. cav. Comboni, che offrì il *risparmio* del 16,23 per cento, superiore di molto ai *risparmi* offerti da altri aspiranti in un precedente incanto. La delibera è, naturalmente, subordinata all'approvazione del Governo.

Premi d'incoraggiamento per l'industria veneta. Il R. Ministero di agricoltura, industria e commercio, assegnò, anche in questo anno, italiano lire 1500 per incoraggiare l'industria veneta. L'Istituto Veneto, cui è affidato il modo di disporle, intendendo di cooperare ai generosi propositi del Ministero e di trarre il migliore vantaggio, deliberò di aggiungere, per parte sua, altre distinzioni, oltre a quelle che saranno accompagnate dal sussidio in danaro.

Dietro ciò le premiazioni si divideranno nelle seguenti categorie:

1. Diplomi d'onore, che non potranno essere più di due.

2. Premi d'incoraggiamento, a ciascuno dei quali sono fissate italiane lire 500, e che non possono essere più di tre.

3. Menzioni onorevoli, il numero delle quali è indeterminato.

Il concorso è aperto a tutti quei fabbri e manifattori delle provincie venete, che si presentassero con utili innovazioni o miglioramenti od introduzione di nuove industrie.

Essi dovranno nella loro istanza indicare, se aspirino indistintamente a qualunque siasi premio, o se limitino la domanda ad uno di essi in particolare.

La Commissione, aggiudicatrice dei premi e delle menzionate onorificenze, a parità di circostanze, prenderà in particolare considerazione il titolo di quelli che, durante l'intero anno, avessero contribuito al decoro della Esposizione permanente, aperta al pubblico tutte le domeniche nel Palazzo Ducale.

Gli aspiranti potranno presentare la loro domanda al protocollo d'Ufficio dell'Istituto sino a tutto il 30 giugno dell'anno corrente, dopo il quale non è più ammessa alcuna istanza; e la proclamazione de' premiati avrà luogo nella solenne adunanza, che l'Istituto terrà nel giorno 15 agosto p. v.

Artisti sculanti. La *Gazzetta di Genova* al n. 39 accenna ad uno stupendo pavimento a mosaico testé compiuto nella sala centrale del nuovo palazzo Orsini, per opera, essa dice, di un Colonnello di Venezia il quale avrebbe affidato il lavoro a un Pietro Mora operaio modestissimo e di distinta intelligenza. Ed aggiunge che l'accennato lavoro la vince su quanti vi hanno mosaici antichi e moderni.

Un mirabilie ai lodati, un plauso alla equità ed alla cura gentile dei lodatori, i quali siamo certi, accoglieranno di buon grado la seguente rettificazione, che troviamo oggi nel «Adriatico».

Il nominato Colonnello (Domenico) non è altrimenti di Venezia, ma semplicemente di Sequals, villaggio del distretto di Spilimbergo. E l'altro, il modestissimo Pietro Mora, terrazzano anch'egli di Sequals, è nientemeno' che uno tra i più illustri mosaicianti vissuti e viventi, il

quale, premiato più volte per mosaici in figura, maravigliò con le sue opere Francia ed Ungheria e respinse testé reiterati inviti e lauti assegni da Parigi e da Londra.

Soglio di Ginnastica. Ricordiamo che questa sera, alle ore 7 1/2, ha luogo nei locali della Società di ginnastica il già annunziato saggio annuale.

Una carità florita, perché necessaria, faranno quasi benefattori che porteranno un soccorso qualunque presso la redazione del *Giornale di Udine* od alla *Libreria Gambierati*. Ma importa che lo facciano subito, onde trovar modo di accompagnare al suo paese, che è Livorno, un povero ingegnere reduce dall'Egitto dove lavorò onoratamente ed indefessamente per molti anni, ma perdetto ad un tratto per colpa altri ogni suo risparmio, e perfino la salute e quindi l'attitudine a campare la vita, ed ora non ha la possibilità di condursi dove possa trovare soccorso.

Si apre quindi una *colletta* per il disgraziato, raccomandandolo ai concittadini, e chiedendo che quelli che hanno da fare lo facciano immediatamente, solo mezzo di far sì che anche il poco basti.

La Redazione del *G. di Udine* L. 5.—

La chiamata dei volontari di un anno per la visita seguirà quest'anno soltanto nel p. v. giugno, dovendo essi andare sotto le armi nel mese di novembre.

In relazione poi alla nuova legge sulle circoscrizioni militari, la istruzione dei volontari non si farà più nei Distretti, ma essi verranno a tal uopo incorporati nei reggimenti.

Dalla campagna. Si hanno buone notizie dalle campagne, e se ne sperano di più liete se la temperatura prosegue a rimanersi bassa, come desiderano i campagnuoli, che dalla prolunga dolcezza del clima temevano una germinazione precoce.

Francobolli telegrafici. Leggiamo nel *l'Adige* che ai primi del corrente mese andranno in vigore i francobolli telegrafici.

Teatro Sociale. Il *Bicchier d'acqua*, una

delle più ingegnose e piacevoli commedie dello Scribe, ebbe iersera una felice riuscita. Era stato messo in scena con molto sforzo, e tutti gli attori, come ne aveva introdotto il lodevole uso Gustavo Modena, vennero a fare anche da comparse nella reggia della regina Anna, ciò che contribuì all'effetto. Le tre donne l'una dall'altra gelesse (Fantecchi, De Martini, Glech) per il loro giovane ufficiale (Mancini) adoperato con tutte le astuzie dell'intrigante politico (Pietriboni) faceva a meraviglia come questi divissero i plausi col beneficiario capocomico. La scena del bicchier, come l'altra della scoperta dell'amante, o piuttosto amato uffiziatello, maritato, ed anzi proclamato per tale come lo fosse da un pezzo per salvare la regina, riuscirono a meraviglia. La Compagnia Pietriboni diede molte prove di saper condurre queste scene complicate, come quella della sfida nel *Duello*, e di porre in scena le sue produzioni con un vero lusso, sicché non abbiamo più nulla da invidiare nemmeno sotto tale aspetto i francesi. Anche iersera un pubblico numeroso assisteva alla rappresentazione e ne partì molto contento.

Pictor.

— Elenco delle produzioni da darsi nella corrente settimana:

Venerdì 2. Riposo.

Sabato 3. *Denimonde*, di Dumas.Domenica 4. *Ugo Foscolo*, di Castelvecchio, con farsa.Lunedì 5. *Pietra di paragone*, di Augier (Nuovissima).

Cattivo figlio. Ieri sera l'Arma dei RR. Carabinieri arrestava in Paderno certo S. A. contadino per ferimenti gravi poco prima inferti ai propri padri e matrigna.

Arresto. Il 26 febbraio u. s. per mandato emesso in udienza pubblica dal sig. Presidente del Tribunale Civile e Corazionale di Pordenone venivano arrestati 5 individui di Marsure per falsa testimonianza.

Dentimela. Fu denunciata all'Autorità Giudiziaria la villica Z. M. di Aviano per omessa consegna all'Authorità di uno spillo d'oro tempestato di brillantini, del valore di lire 200, dalla medesima ritrovato e stato perduto da un signore di Aviano sino dal scorso estate.

Disgrazia. Il giorno 23 dell'ora scorsa febbraio certo Branz Pietro, contadino di Povoletto, ritrovava da Attimis con un carro carico di legna, quando rimpetto la chiesa di Rovosa i buoi si giravano e si diedero alla fuga. Il Branz cercando di fermarli ne riceveva un urto che lo stramazzava a terra, e le ruote del carro passandogli sul corpo gli cagionarono tali lesioni da renderlo dopo qualche ora a cadavere.

Suicidio. Certo Da Biasio Osvaldo di Monteciale, affatto di pellagra, gettavasi il 25 dello scorso mese nel torrente Collina, dove rimaneva affogato.

Utile proposta. Un giornale di Genova, la *Voce Liberata*, fa una proposta degna di considerazione. Si tratterebbe di aprire presso le questure un ufficio, dove i mancanti di lavoro possano farsi iscrivere ed essere richiesti da coloro che abbisognano di braccia o di gente di servizio. La proposta non ha bisogno di commenti; né v'ha duopo di mostrare quanti vantaggi potranno venire tanto a quelli

che, disoccupati, trovansi talvolta anche dalla miseria spinti a colpevoli azioni, quanto a quei che sono in cerca di opere o di servizi, e possono, senza molta ricerca, trovare quel che loro abbisognano, raccomandati, per così dire, dall'autorità, la quale avrebbe già assunto sul conto le debite informazioni.

Discentramento carcerario. Un decreto, relativo all'amministrazione carceraria, inizia le riforme per decentramento. I regolamenti della Società di patronato, delle carceri giudiziarie; l'approvazione delle spese; le nomine e revoca di maestri, cappellani, medici, chirurghi; i permessi di assenza, gli arruolamenti, gli avanzamenti, la traslocazione del personale, insomma tutto o quasi l'ordinamento carcerario viene rimesso nelle mani dei capi delle provincie, che si trovano in grado di giudicare della situazione locale assai meglio del potere centrale.

## FATTI VARI

Beneficenza. Il sig. cavaliere dottor Leonida Podrecca interpretando la volontà della compianta di lui figlia nob. Giuditta Podrecca Da Claricini, testa defunta e per secondare il desiderio del proprio genero nob. G. Da Claricini, ha inviato lire trecento alla Congregazione di Carità di Padova, perché duecento siano erogati a sollievo dei bisognosi, e lire cento a vantaggio di quelli Asili infantili.

Lo spirito d'associazione va facendo ogni giorno nuovi progressi. Anche in Cervignano si è costituita di questi giorni una società di mutuo soccorso per iniziativa di parrocchia ebrei cittadini di quell'industria e prospera borgata, i quali mostrano la lodevolissima intenzione di far appoco appoco anche la gentile popolazione di Cervignano partecipe di quelle istituzioni che sono il frutto della progrediente civiltà. Bravi que' di Cervignano! E speriamo che il loro bell'esempio troverà molti imitatori nel nostro Friuli, abitino essi al di qua o al di là del Iudri.

Il macinato. Gli italiani dal 1869 in qua hanno pagato per l'imposta sul macinato un miliardo e 40 milioni. I magni quanto hanno pagato al Governo di questa imposta? 440 milioni e 104 mila lire! Al lettore il calcolare la differenza fra la somma incassata dal Governo e quella pagata dai contribuenti e l'ammontare dei milioni spesi in esazione, in accertamenti ed altro.

Un raffronto. Il Parlamento inglese ha solo venti avvocati, e trenta il Reichstag prussiano. Quanti avvocati siedono a Montecitorio?

Concorsi. È aperto il concorso per titoli al posto di professore straordinario di idraulica e costruzioni idrauliche nella R. Scuola d'applicazione per gli ingegneri di Roma. Tanto utile per presentare le domande al Ministero della Pubblica istruzione entro il 22 aprile p. v.

Gli impiegati in Italia. Una curiosità statistica, rilevata dall'on. Manfrin: in Italia, fra impiegati e pensionati, compresa la Lista civile, abbiamo la cifra di 310,000 persone, senza contare gli impiegati comunali che sono 150,000.

Tutto sommato, si ha la bagattella di circa mezzo milione di impiegati.

Notizie militari. Il giorno 1 marzo ebbero principio le ispezioni ai corpi dell'esercito sull'esercizio dello scorso anno.

Un orrendo fatto è narrato dal *Giornale di Napoli*, il quale lo dice avvenuto a Capua. Un prete, che teneva scuola, aveva un canarino. Uno dei suoi scolari lo lasciò l'altro giorno fuggire, e il prete per castigare il ragazzino gli inchiodò le mani ad un tavolo, e gli mozzò i piedi, non essendo il tavolo abbastanza lungo per inchiodarvi anche questi. Il padre del giovinetto, abbattuta la porta della casa e veduto l'orrendo spettacolo, trovò lo scellerato autore dell'inaudita barbarie gli immerso, un coltello nel cuore. Oggi l'atroce racconto fa il giro dei giornali italiani.

Un grosso fallimento. La ditta C. Olhy di Milano, negoziante in sete, è fallita, e avrebbe lasciato un passivo, secondo alcuni, di 600,000 lire, secondo altri di 1,500,000.

Il signor Olhy è stato arrestato.

Abolizione del Vagantivo. Riportiamo gli articoli principali del progetto di legge sull'abolizione del vagantivo, che ha un interesse particolare per le provincie venete:

Art. 1. Il vagantivo, che si esercita sopra alcuni terreni nelle provincie di Venezia e di Rovigo, è abolito dal 1 gennaio del quinto anno da quello in cui avrà luogo la pubblicazione della presente legge.

L'esercizio in qualsivoglia modo di questo diritto è interdetto dalla pubblicazione della legge stessa per fondi bonificati e cesserà prima del tempo come sopra stabilito sui fondi che venissero bonificati e per solo fatto della bonificazione.

Qualsiasi infrazione alle disposizioni precedenti costituirà una violazione del diritto di proprietà contro della quale saranno applicabili le leggi civili e le penali.

Art. 2. In compenso della liberazione dell'onere del vagantivo i proprietari dei fondi che saranno riconosciuti soggetti a tali oneri, do-

vranno corrispondere un'annua tassa, che sarà determinata in ragione della perdita effettiva derivata o derivante agli utenti del mancato esercizio del vagantivo e ripartita fra i proprietari dei fondi liberati, ragguagliata al danno che ne risentivano o ne risentono.

Illuminazione elettrica. L'Amministrazione comunale di Anversa ha fatto eseguire degli esperimenti di illuminazione con la luce elettrica; e, veduto che riuscivano bene, fa ora costruire le macchine necessarie per illuminare con questo sistema tutte le rive dello

per tanti punti alla questione d'Oriente, minaccia di non arrivare sollecitamente in porto. Nell'ultima seduta del Parlamento ungarico, Sonnyey dichiarò di non aver assunto la formazione del Gabinetto perché teneva per assolutamente inaccettabile l'accordo stipulato e l'Imperatore non aderiva a trattative nuove.

Sonnyey disse erronea la base, dappose il trattato doganale, e chiamò di tutto responsabile il Tisza. Più impetuoso ancora fu il Simony, che accusò Tisza di aver condotto il paese alla rovina e di essersi posto in trattative con uomini che insultano agli ungheresi. Che deciderà la Camera delle stipulazioni proposte?

Dal Belgio si annuncia che le dimostrazioni contro il ministero Malou ricominciano. Come i lettori ricorderanno, esse furono e sono provocate dalla legge elettorale, contraria ai principi di libertà, stata presentata alla Camera dal ministero clericale Malou.

— Si annuncia che per il 14 marzo, anniversario della nascita di S. M. il Re, saranno nominati 19 o 20 senatori nuovi.

— Domenica prossima Sua Maestà il Re darà il solito banchetto di gala in onore delle due Camere del Parlamento nazionale.

## NOTIZIE TELEGRAFICHE

**Versailles** 28. I tre gruppi di sinistra si pronunziarono unanimemente per autorizzare a procedere contro Cassagnac.

**Londra** 28. Nessuna Potenza ha ancora risposto alla Circolare Gorciakoff. L'indugio deriva dall'esitazione delle Potenze di accettare un'azione comune colla Russia contro la Porta, o di approvare un'azione isolata da parte della Russia.

**Madrid** 28. Il Re è giunto a Tarragona; fu ricevuto con entusiasmo.

**Costantinopoli** 28. Le condizioni di pace approvate dalla Scupcina si firmeranno domani fra i delegati serbi e la Porta.

**Washington** 28. Gli ultra democratici con mozioni dilatorie cercano di ritardare la verifica dei voti.

**Berlino** 1. Il Reichsanzeiger pubblica la nomina di Machbach a sotto segretario di Stato nel Ministero del commercio e a Presidente dell'ufficio ferroviario dell'Impero. Il Consiglio federale si pronunziò in favore di Lipsia quale sede del Tribunale dell'Impero.

**Costantinopoli** 28. Il ministro degli affari esteri informò ieri di nuovo i rappresentanti della Porta all'estero che tutte le voci riprodotte continuamente dai giornali esteri relative alla malattia del Sultano, al prossimo cambiamento del granvisir, ed al contegno inquieto della popolazione di Costantinopoli, sono infondate.

## ULTIME NOTIZIE

**Roma** 1. (Senato del Regno). Seguito dalla discussione sul progetto dei conflitti d'attribuzione.

**Pescatore** e De Cesare svolgono i loro emendamenti all'articolo 1 che sono appoggiati.

Asteugo relatore e Mancini non li accettano.

**Pescatore** ritira l'emendamento, quello di De Cesare viene respinto.

Approvansi gli articoli 1, 2 e 3.

La continuazione a domani.

— (Camera dei deputati). La seduta comincia con la votazione per la nomina di un membro della commissione per la riforma del regolamento della Camera in surrogazione di Biancheri dimissionario.

Si continua la discussione della legge sulle incompatibilità parlamentari.

Puccioni presenta un'aggiunta all'articolo primo, votato ieri, diretta a dichiarare che la disposizione dell'ultimo suo paragrafo, si applica solamente ai ministri del culto che hanno giurisdizione ecclesiastica o cura di anime, ovvero sono membri dei capitoli o delle collegiate.

Il presidente fa notare come il citato ultimo paragrafo deroghi, in proposito all'elezione di ecclesiastici, alla legge vigente e che l'aggiunta ora presentata da Puccioni ristabilirebbe la disposizione della legge, eppero non potrebbe metterla in deliberazione.

Puccioni stante questa dichiarazione del presidente ritira l'aggiunta.

Approvansi senza contestazione l'articolo secondo che considera come impiegati gli investiti di reggenze od incarichi temporali di pubblici uffici.

All'art. 3, che ritiene eleggibili i direttori, amministratori, avvocati e procuratori legali retribuiti da società od imprese sovvenute in qualsiasi modo dal bilancio dello Stato, sono proposti emendamenti diversi da Chimirri, Corte, Varè, Sambuy e lo stesso ministro Nicotera propone di cancellarvi le parole avvocati e procuratori legali.

Il relatore Mussi combatte pur esso gli emendamenti presentati e massimamente quello di Nicotera sopra annunziato. Egli accetta pocia un'aggiunta di Sorentino diretta a rendere inleggibili anche tutti gli impiegati degli istituti di credito consorziati.

Ma tale aggiunta venendo eliminata dalla questione pregiudiziale appostata da Nicotera, Depretis e da altri, si approva il detto articolo conformemente alla proposizione del ministero che limita la esclusione degli avvocati e pro-

ratori legali delle società e imprese che abbiano stipendio fisso.

Dopo ciò il relatore Toscanelli ed altri della commissione domandano istantaneamente ai dotti pure sopra la loro proposta esclusiva di tutti gli avvocati e procuratori delle società, ma il presidente negando di farlo essendo già stata approvata la proposta del ministero che esclude quella, i soprannominati dichiararono di dimettersi da commissari e abbandonano il banco della commissione.

Continuasi cionondimeno la discussione e si approva ancora l'articolo sulla inleggibilità di coloro che personalmente sono vincolati colo Stato per concessioni o contratti di opere o di amministrazioni.

Quindi dietro mozione di Cairoli e Depretis, che considerano che i commissari dimissionari vorranno riprendere il loro ufficio, si differisce a domani il seguito della discussione.

**Bukarest** 1. Il giornale ufficiale pubblica i trattati di commercio conclusi colla Francia, l'Inghilterra, la Svizzera e l'Olanda.

**Washington** 28. Le due camere riunite contarono definitivamente i voti della Carolina del Sud a favore di Hayes. Si discussero quindi i voti del Vermont, ed essendo fatto dalle obiezioni la Camera si aggiornò a domani.

**Washington** 1. Il senato respinse le obiezioni sollevate contro il voto del Vermont.

**Bukarest** 1. Le notizie dalla frontiera russa non accennano al prossimo passaggio del Pruth.

**Atene** 28. L'ammiraglio inglese ordinò che tutta la flotta inglese del Mediterraneo si concentri immediatamente a Malta. Il vascello *Research* resterà solo al Pireo. L'allontanamento della flotta dalle acque della Turchia e della Grecia è considerato come il risultato dell'accordo delle potenze.

**Roma** 1. Il ministero dell'interno spediti severe istruzioni ai prefetti intorno alle probabili manifestazioni della Lega contro il macinato. Si parla di nuove maggiori spese militari per acquisto di cannoni e per surrogazione di circa quattromila cavalli, riconosciuti inabili al servizio.

**Roma** 1. La notizia di un movimento nell'alto personale della Direzione generale delle gabelle è prematura.

**Vienna** 1. La *Corrispondenza politica* ha da Belgrado in data 1 marzo che il documento della pace contiene tre punti: « *Statu quo*, amnistia generale, e ritirò delle truppe da ambe le parti entro 12 giorni. » Nessun cenno di garanzie.

**Roma** 1. Si riparla di prossima guerra. Gli indugi della Russia si spiegano adesso colla necessità dei preparativi militari. Il Governo italiano pare fermamente risoluto di opporsi alla cessione di un porto nell'Adriatico al Montenegro.

**Roma**. Sono molti i deputati qui giunti.

Si parla di prossime adunanzze popolari nelle grandi città per fondar la lega contro la tassa sul macinato.

La discussione del primo libro del Codice penale è rimandata all'aprile.

Si attribuisce al Ministero l'idea di sopprimere il Consiglio di Stato.

**Buenos Ayres** 26. È arrivato il postale Sudamerica proveniente da Genova.

**Versailles** 1. La maggioranza della commissione si dichiarò favorevole a concedere l'autorizzazione di procedere contro Cassagnac.

La commissione eletta per esaminare la proposta Laisant, tendente a ridurre il servizio militare a tre anni, respinse la proposta. Il Senato fissò al 10 marzo l'elezione del senatore inamovibile il luogo di Changarnier.

**Budapest** 1. L'opposizione all'accordo aumenta.

**Belgrado** 1. Venne proclamata la pace, che fu pure approvata a grande maggioranza dalla Skupcina. Tosto che il trattato di pace sarà ratificato, assumerà la presidenza del Ministero Marinovich.

**Pietroburgo** 1. Aumentano le tendenze pacifiche. I giornali tengono un linguaggio più moderato.

**Londra** 1. Il governo inglese cerca di guadagnare tempo, tentando indurre le potenze ad attendere il risultato delle riforme promulgate dalla Turchia.

## Notizie Commerciali

**Petrolio.** — **Trieste** 28 febbraio. — Mercato fermissimo ed in aumento. Venduti 300 barili a f. 20 senza sconto; in chiusa di Borsa veniva sostenuto il prezzo di f. 21, causa la pochissima merce disponibile. Brema ed Anversa in aumento.

**Borsigami.** I bovi da macello hanno di nuovo il valico aperto per fuori e questo è sempre inizio di sostegno, e presumibile aumento.

Tuttavia i prezzi rimasero pressoché stazionari, forse, in causa che i venditori sono molto numerosi e facili agli affari.

Al mercato di Montechiaro vi fu grandissima affluenza di bovi. All'ufficio bollette vennero registrati tanti contratti danti un ammontare di L. 80,000; così pure a Rovereto il grande concorso dei venditori influs sui prezzi, i quali declinarono alquanto.

Pei bovi da macello non vi ebbero mutazioni

nei prezzi. A Bologna si pagarono quelli di 1<sup>a</sup> qual. da 150 a 160 al quint.; quelli di 2<sup>a</sup> da 135 a 140. A Treviso i bovi a peso vivo si pagarono L. 75 al quint. e L. 100 i vitelli. I prezzi furono più sostenuti a Milano dove le maestre e buoi si pagarono da L. 155 a L. 165 al quintale.

**Cereali.** Sui mercati di Brescia, Cremona e Torino seguì la calma; le vendite si limitarono al puro bisogno locale senza oscillazioni nei prezzi.

A Genova i prezzi sono fermi per le buone qualità tenere di forza, in seguito a migliori notizie avuta dai mercati francesi e inglesi, e debolmente tenute le altre.

I granoni qualità di Napoli sono alquanto più sostenuti, perché mantengono ferme le loro domande, e ciò tanto più che si manifesta qualche bisogno per parte del consumo.

Le vendite delle settimane ascendono a 27,000 ettolitri, e gli arrivi a 55,700 ettolitri circa.

**Grani teneri:** Ettol. 15000 Berdiansc, chil. 83/84, a L. 26.75 l'ettolitro; 7500 Irka Nicolojeff, chil. 83, da 25.25 a 25.50; 1000 Nicopoli, da 26. — a —; 1500 Galatz, da 24.50 a 24.75; 1500 Danubio, chilog. 82, da 21.25 a 21.50; 1500 Barletta da 35 a 35.75 al quintale.

**Grani duri:** Ettol. 2100 Sicilia, chilog. 85, da 24.75 a 25.75 l'ettolitro; 500 Taganrog, da 25.70 a 26. —; 500 Dedeagh, chilog. 82, da 21.25 a 22. —; 750 Volo, da 23.50 a 23.75; 750 Africa, da 21. — a 22.75.

A Venezia si pagano i grani nostrani da L. 31 a 34; id. Odesa e Azoff daziati da 30.50 a 31.50; Granoni indigeni pronti da 19.75 a 20.25 id. indigeno per maggio da 21 a 21.50; Avene da 22 a 22.50; Segale, in oro, f. 18 a 19.

**Burro.** Brescia 27 febbraio. — I prezzi praticati per burro di qualità fina furono di L. 2.45, 2.50 e 2.55 al chilog. fuori dazio.

**Olio d'oliva.** Genova 27 febbraio. — Le operazioni sono da noi sempre limitate per la poca merce che abbiamo e per le poche domande che si ricevono. I prezzi sono meno fermi che per lo passato, e si ebbe qualche offerta di qualità di Bari mangiabile a prezzi in ribasso. Si vendettero 370 quintali in tutta l'ottava, divisi come segue:

Chilog. 4000 Olio R. L. lavato da L. 85 a 86. 16000 Sardegna mangiabile e mezzofino da 113 a 140, 8000 Romagna da 114 a 125, 6500 Bari n. 2 da 136 a 144, 2500 Susa e Monastero da 128 a 124.

**Prezzi correnti delle granaglie praticati in questo paese nel mercato del 1 marzo.**

	(ettolitro)	it. L. 24.50 a L. —
Grano duro	—	15.30 — 16.20
Segale	—	15. — —
Lupini	—	8. — —
Spelta	—	24. — —
Miglio	—	— — —
Avena	—	10. — —
Sarraceno	—	14. — —
Fagioli (i spigolati)	—	27.50 — —
Fagioli (i picciuti)	—	26. — —
Orzo giunto	—	18.50 — —
Orzo pinto	—	14. — —
Mistura	—	12. — —
Lenti	—	30.40 — —
Sorgorio	—	8. — —
Castagno	—	12.50 — —

## Notizie di Borsa.

**BERLINO** 1 marzo  
379.50 Azioni 243.50  
129. — Italiano 7225

## PARIGI, 1 febbraio

3 000 Francesse	73.27	Obblig. ferr. Romane 232. —
5 000 Francesse	106.80	Azioni tabacchi —
Banca di Francia	—	Londra vista 25.12. —
Rendita Italiana	71.90	Cambio Italia 7.78
Ferr. lomb. ven.	165. —	Cons. Ing. 98.3/16
Obblig. ferr. V. E.	235. —	Egitiane —
Ferrovia Romana	74 —	— — —

## LONDRA 1 marzo

Inglese	96.3/8 a —	Canali Cavour —
Italiano	71.3/4 a —	Obblig. —
Spagnolo	11.5/8 a —	Merid. —
Turco	12.1/4 a —	Hambro —

## VENEZIA, 1 marzo

Le rendita, cogli interessi da
--------------------------------

## INSEZIONI A PAGAMENTO

SPECIALITÀ  
Medicina  
(Effetti garantiti)

DE-BERNARDINI  
(40 anni di successo)  
LE FAMOSE PASTIGLIE PETTORALI DELL'HEREMITA DI SPAGNA inventate e preparate dal Cav. Prof. M. de-Bernardini, sono prodigiose per la pronta guarigione della Tosse, angina, bronchite, grip, tisi di primo grado raucedine, ecc. ecc. L. 2,50 la scatola con istruzione, firmata dall'autore per evitare falsificazioni, nel qual caso agire come di diritto.

NUOVO ROOB ANTI-SIFILITICO JODURATO, sovrano rimedio, vero rigene-  
ratore del sangue, preparato a base di salsapariglia, con i nuovi metodi, chimico-farmaceutici, espelle radicalmente gli umori e mali sifilitici, sian recenti che cronici, gli isteretici linfatici, podagri, reumatici, ecc. — L. 8 la bottiglia con istruzione.

INIEZIONE BALSAMICO-PROFILATICA per guarire igienicamente in pochi giorni gli scoli ossia gonoree incipienti ed inveterate, senza mercurio e priva di astringenti nocivi. Preserva dagli effetti del contagio. L. 6 l'astuccio con siringa igienica (nuovo sistema) e L. 5 senza; ambidue con istruzione.

TINTURA DUPLICATA DI ASSENZIO, anti-colerica, febbrifuga, tonica, lemidante, anti-cistica, ed approvata ed esperimentata come pure è un sicuro preservativo. L. 1.50 al flacone con istruzione.

Deposito in Genova all'ingrosso presso l'autore DE-BERNARDINI, Via XX settembre N. 2, ed al dettaglio; e dai farmacisti in Udine Filippuzzi, De Marco; in Pordenone, Roviglio, Varaschino; in Treviso Zanetti; in Tarcento Cressato; in Pontebba Orsaria; in Tolmezzo Filippuzzi e presso le principali Farmacie d'Italia.

ATTESTATI MEDICALI RICHIESTI

## Farmacia della Legazione Britannica

FIRENZE — Via Tornabuoni, 17, con Succursale Piazza Manin N. 2 — FIRENZE  
PIZZOLLE ANTIBILIOSE E PURGATIVE DI A. COOPER

RIMEDIO RINOMATO PER LE MALATTIE BILIOSE  
mal di Fegato, male allo stomaco ed agli intestini, utilissimo negli attacchi  
di indigestione, pel mal di testa e vertigini.

Queste pillole sono composte di sostanze puramente vegetabili, nè scemano d'efficacia col serbarle lungo tempo. Il loro uso non richiede cambiamento di dieta; l'azione loro è stata trovata così vantaggiosa alle funzioni del sistema umano che sono giustamente stimate impareggiabili nei loro effetti.

Si vendono in scatole al prezzo di una lira e di due lire italiane.

Si spediscono dalla suddetta Farmacia, dirigendone le domande accompagnate da vaglia postale; e si trovano: in Venezia alla Farmacia reale Zampironi e alla Farmacia Ongarato — In UDINE alle Farmacie COMESSATI, ANGELO FABRIS e FILIPPUZZI; in Genova da LUIGI BILLIANI Farm., e dai principali farmacisti nelle primarie città d'Italia.

## COLLA LIQUIDA

## EDOARDO GAUDIN DI PARIGI

Questa Colla, senza odore, è impiegata a freddo per le porcellane, i vetri marmi, il legno, il cartone, la carta, il sughero ecc.

Essa è indispensabile negli Uffici, nelle Amministrazioni e nelle famiglie.

Flacon piccolo colla bianca	L. —50
grande scura	—50
grande bianca	—80
piccolo bianca carre con capsula	—85
mezzano	1.—
grande	1.25

I Pennelli per usarla a cent. 10 l'uno.

Si vende presso l'Amministrazione del Giornale di Udine.

Ricco assortimento di Musica — Libreria — Cartoleria

PRESSO Luigi Berletti UDINE

(PREMIATO CON MEDAGLIA D'ARGENTO)

## 100 BIGLIETTI DA VISITA

Cartoncino Bristol, stampati col sistema Leboyer, per Lire 1.50  
Bristol finissimo. — 2.—

Le commissioni vengono eseguite in giornata.

NUOVO SISTEMA PREMIATO  
per la stampa in nero ed in colori d'Iniziali, Armi ecc. su Carta  
da lettere e Buste.

## Listino dei prezzi

100 fogli Quartina bianca, azzurra od in colori	Lire 1.50
100 Buste relative bianche od azzurre	1.50
100 fogli Quartina satinata, battoné o vergella	2.50
100 Buste porcellana	2.50
100 fogli Quartina pesante glacè, velina o vergella	3.00
100 Buste porcellana pesanti	3.00

## VENDITA AL MASSIMO BUON MERCATO

Musica grande assortimento d'ogni edizione col ribasso anche  
del 75 e 80 per cento sul prezzo di marca.

Libri d'ogni genere di vecchie e nuove edizioni nonché di re-  
centissime, con speciali ribassi sin oltre il 75 per cento.

Carte ed oggetti di cancelleria in ogni qualità a prezzi ridotti.  
Etichette per vini, liquori, ecc. in ogni genere.

Abbonamento alla lettura di Libri e Musica

## CARTONI ORIGINARI

di diretta importazione  
della Casa

## KIYOMA YOSHIBEI DI YOKOHAMA

di  
ANTONIO BUSINELLO E COMP.  
DI VENEZIA  
trovansi ancora disponibili presso  
Enrico Cosattini, Udine  
Via Missionari N. 6.

## AL NEGOZIO DI LUIGI BERLETTI

di fronte Via Manzoni  
si trova vendibile una scelta raccolta  
di Oleografie di vario genere, di  
paesaggio cioè e figura, al prezzo or-  
ginario, ossia di costo.

## UN LEMBO DI CIELO

ROMANZO

di

MEDORO SAVINI

è vendibile presso l'Ufficio del Giornale di Udine al prezzo ridotto di  
lire 2.50.

## VENDITA

## CARTONI ORIGINARI

GIAPPONESI

importazione ANDREOSSI

presso

LUIGI LOCATELLI

## PER SOLI CENT. 50

L'operetta medica (tipi Naratovich di Venezia) del chimico farmacista L. A. Spellman intitolata: PANTAIKEA, la quale fa conoscere la causa vera delle malattie e insegnano nello stesso tempo il modo di guarirle con facilità e con sicurezza. Lo scopo dell'Autore è quello di rendersi utile ed intelligibile ad ogni classe di persone, interessando a ciascheduno di conoscere i mezzi di conservare la propria salute.

Si vende al prezzo ridotto tanto presso l'Autore in Conegliano, quanto presso i Librai Colombo Coen in Venezia, Zopelli in Treviso e Vittorio e Martini in Conegliano. In Udine presso l'Amministrazione del Giornale di Udine.

## AVVISO

Onde aderire alle varie richieste fattemi per materiali di fabbrica, e desideroso di soddisfare nel miglior modo possibile la mia clientela, ho l'onore d'annunciare aver assunto per il Distro di Udine e Pordenone la rappresentanza esclusiva del grandioso e rinomato Stabilimento.

## PRIVILEGIATA FABBRICA

CERAMICA

sistema Appiani in Treviso

per la vendita dei suddetti materiali vale a dire, mattoni, tegole usuali, marmaglie e parigine, mattoni a macchina a perfetto spigolo ecc. i quali raggiungono a massima e possibile perfezione tanto dal lato della cottura come per l'eccellente e speciale argilla di cui sono confezionati.

Sarò ben lieto di porgere i campioni a chi avrà vaghezza d'esaminarli, e dal canto mio non mancherò d'usare tutte le possibili facilitazioni nei prezzi.

Per ulteriori informazioni dirigersi all'Ufficio del Giornale di Udine, presso il quale si trovano li campioni dei materiali ed il listino dei prezzi.

CARLO SARTORI.

## I PIU'

## RICERCATI PRODOTTI

## ROSSETTER

Ristoratore dei Capelli

Valenti Chimici pre-  
pararono questo Ristoratore, che senza essere  
una tintura, ridona il  
primitivo naturale colore  
ai capelli. — Rin-  
forza la radice dei ca-  
pelli, ne impedisce la  
caduta, li fa crescere,  
pulisce il capo dalla  
forfora, ridona lucido  
e morbidezza alla capi-  
gliatura, non lorda la  
biancheria né la pelle,  
ed è il più usato da  
tutte le persone ele-  
ganti.

Un pezzo in elegante  
astuccio lire 3.50.

Bottiglia grande lire 3.

## ACQUA CELESTE

Africana

Tintura istantanea  
per capelli e barba ad  
un solo flacon, da il  
naturale colore alla bar-  
ba e capelli castani e  
neri. La più ricercata  
invenzione fino d'ora  
conosciuta non facendo  
bisogno di alcuna la-  
vatura, né prima né  
dopo l'applicazione.  
Un elegante astuccio  
lt. lire 4.

—

Questi prodotti vengono preparati dai fratelli RIZZI Chimici profumi-  
rieri. In Udine si vendono dal profumiere Nicolò Clain in Mercatovechio.  
Si spediscono in Provincia a chi manderà Vaglia Postale all'agenzia  
LONGEGA, S. Salvatore, Venezia.

ANTICA  
FONTE  
FERRUGINOSA

## KUMYS

## HEIL TRANK FUER ZEHKRANKHEITEN

La bibita KUMYS, preparata dai popoli delle Steppa Asiatiche dal  
latte della giumenta, tiene, secondo il giudizio concorde delle prima-  
rie facoltà mediche d'Europa, il primo posto fra i rimedi contro la  
tisi polmonare, le tubercolosi i catarrhi dei bronchi, dello stomaco e  
degli intestini, contro il dimagrare, ecc.

Il Barone Maydel, uno dei più distinti scienziati, scrutatore della  
cura del Kumys, assicura d'aver veduto degli ammalati con dei buchi  
nei polmoni, i quali colla cura del Kumys recuperarono la salute du-  
rante il breve tratto di una stagione estiva.

Il Kumys in forma d'Estratto, notissimo sotto il nome « Liebig's  
Kumys Extract » è un rimedio il quale per la sua efficacia offusa  
tutti quelli sinora applicati contro la tisi polmonare, ed egli è certo  
che la scienza medica trova con esso le tracce d'una nuova e felice  
strada, già aperta agli Stabilimenti Sanitari della Germania, Russia,  
Austria e della Svizzera.

Quegli ammalati cui tornò vana ogni altro mezzo di cura, fac-  
ciano in buona fede un ultimo tentativo con questa bibita.

Il prezzo per bottiglia è di L. 2.50. — Meno di 4 bottiglie per  
volta non si vendono.

Per l'acquisto dell'Estratto Kumys in cassette contenenti 4 bot-  
tiglie a L. 10.60 compreso l'imballaggio, rivolgersi allo

## ISTITUTO KUMYS DI LIEBIG

Milano, Corso Porta Venezia, 64

Deposito generale per l'Italia, per la vendita tanto all'ingrosso che  
in dettaglio, presso A. MANZONI e C. Milano, Via della Sala N. 10.

Deposito in Udine presso la farmacia al REDENTORE Piazza

Vittorio Emanuele.

## DIFIDA

Si pregano i signori consumatori di DINAMITE di stare in guardia contro  
le CONTRAFFAZIONI di questa materia esplosiva venendo introdotte in com-  
mercio altre sostanze col nome di Dinamite. Sono appunto queste sostanze  
che possono causare infortuni.

La sola fabbrica autorizzata a confezionare la Dinamite Nohell in  
Italia è quella della Società Anonima Italiana in Avigliana presso  
Torino, che è rappresentata dall'AGENTE GENERALE sig. cav. C. ROBAUDI  
in Torino, via S. Lazzaro N. 14.

Per maggiormente evitare le falsificazioni la carta che avvolge ogni car-  
tuccia della fabbrica italiana di Dinamite sarà munita della firma ALFREDO  
NOBEL e della marca di fabbrica.

Il medesimo Agente generale avvisa di aver stabilito un ufficio di rappre-  
sentanza in ROMA, via de' Prefetti 12, p. p., presso il quale si ricevono co-  
missioni di Dinamite e si danno istruzioni sull'uso di essa.

## PREZZO CORRENTE DELLA DINAMITE

preso in qualunque deposito e resa franca di porto e d'imballaggio in qualsiasi  
località del Regno ove esista Stazione di ferrovia.

DINAMITE N. 1 . . . . . L. 5.90 il kilogr.

► 3 . . . . . ► 3.90 ►